



In collaborazione con:



presentano il Seminario

“La gestione del rischio legale nell’assistenza alle persone non autosufficienti”

Andrea Berto, Avvocato

Paolo Giovanni Berto, Avvocato

Galleria Porti n. 11 – 36100 VICENZA

Tel. 0444 321352, Fax 0444 528612

info@avvocatibertovicenza.it, www.avvocatibertovicenza.it

Stefania Cerasoli, Avvocato

Corso Antonio Fogazzaro n. 204 – 36100 VICENZA

Tel. Fax 0444533994

cerasoliavv.stefania@libero.it

Stefano Caporali - Presidente ItaliAssistenza

Viale IV Novembre, 21 - 42121 Reggio Emilia

Tel. 0522.499099, Fax 0522.402103

www.italiassistenza.it

Patrizia Maffei - Responsabile Rete PrivatAssistenza

Viale IV Novembre, 21 - 42121 Reggio Emilia

Tel. 0522.499099, Fax 0522.402103

www.italiassistenza.it

Il corso è gratuito e la partecipazione è consentita fino ad esaurimento posti,

previa registrazione online.

È ammessa la frequenza anche ai singoli corsi.

Per informazioni:

www.fondazionezoe.it

info@fondazionezoe.it

tel. 0444.325064

INTRODUZIONE

L'ISTAT ha stimato che in Italia la quota di popolazione con più di 65 anni passerà dall'attuale 16,8% al 27,1% nel 2030. Ciò significa che nel 2030 per ogni 100 ragazzi al di sotto dei 15 anni di età, vi saranno 307 persone ultrasessantacinquenni.

Più in particolare, le proiezioni demografiche per le regioni del Nord-Est prevedono nei prossimi 20 anni un aumento degli ultrasessantacinquenni da un minimo di 200 mila unità a un massimo di 500 mila unità e tra queste l'aumento maggiore sarà per gli ultraottantacinquenni (+ 150 mila).

L'allungamento della vita è dovuto ai progressi della medicina ed alle migliori condizioni di vita ed è naturalmente una conquista da difendere, ma con esso aumenterà la percentuale di persone anziane destinate a diventare, nell'ultima fase di vita, non autosufficienti.

Il fenomeno della disabilità nell'anziano è quindi destinato ad crescere costantemente negli anni e l'invecchiamento della popolazione, assieme all'evoluzione dei bisogni delle persone, impone alle strutture che erogano i relativi servizi un'attenta analisi delle problematiche etico-legali legate all'assistenza delle persone non autosufficienti.

Il Seminario **“La gestione del rischio legale nell'assistenza alle persone non autosufficienti”** si propone di sensibilizzare i professionisti sulle problematiche connesse all'assistenza della persona anziana non autosufficiente, analizzando questioni per le quali, spesso, l'ordinamento giuridico non fornisce risposte certe ed assolute.

Si pensi, ad esempio, al principio della libertà di autodeterminazione al trattamento sanitario ed alla sua applicazione nelle RSA dove, spesso, gli ospiti sono soggetti in condizioni di demenza. Oppure ai profili di annullabilità/nullità dei contratti in dotazione presso le residenze assistenziali, alla luce della più recente giurisprudenza che, in alcuni casi, ne ha dichiarato la nullità. E ancora, al difficile rapporto tra il personale infermieristico e quello di supporto. Problematiche che chi opera in strutture protette si trova a dover affrontare quotidianamente e che verranno approfondite nel corso degli incontri.

Il Seminario sarà anche l'occasione per inaugurare il blog **"Il Diritto della Medaglia"** (www.ildirittodellamedaglia.it), voluto dagli avvocati Berto e Cerasoli per diffondere nelle persone non autosufficienti e nei loro famigliari la consapevolezza dei loro diritti.

1. Quale tutela legale per gli anziani con declino cognitivo?

Venerdì 21 marzo ore 14.30-17.30

Fondazione Zoé - Corso Palladio 36, Vicenza



PREMESSA

Il diritto alla libertà del proprio corpo è senza alcun dubbio il più elementare dei diritti di libertà solennemente garantiti dalla Costituzione italiana. Eppure basta una semplice malattia, una perturbazione della mente o, più semplicemente, la vecchiaia, perché questo fondamentale diritto venga messo in discussione. In Italia si stima infatti che nei settori psichiatrici e geriatrici il ricorso ai mezzi di contenzione abbia una percentuale variabile dal 20 al 50% dei casi. E questo nonostante nel nostro ordinamento vigi il principio di volontarietà al trattamento sanitario.



OBIETTIVI

Il corso si propone di sensibilizzare i professionisti sulle problematiche connesse all'assistenza della persona anziana con particolare attenzione alla contenzione, trattando la tematica dal punto di vista giuridico, etico e gestionale. In particolare saranno esaminati i principi relativi alla libertà di autodeterminazione al trattamento sanitario ed alcune problematiche che chi opera in strutture protette si trova a dover affrontare quotidianamente.



DESTINATARI DEL CORSO

Direttori, presidenti, consiglieri d'amministrazione, medici, assistenti di base, responsabili attività assistenziali, coordinatori, infermieri, operatori socio-sanitari, assistenti sociali che operano nelle residenze assistenziali, nonché nei comuni e in aziende sanitarie locali.



REGISTRAZIONE

Registrazione online su www.tutela.eventozoe.it

PROGRAMMA

- Persona fisica e capacità giuridica: Acquisto e perdita;
- Persona fisica e capacità di agire: Acquisto e perdita;
- L'incapacità legale di agire;
- L'incapacità naturale;
- Gli istituti a protezione degli incapaci:
 - Interdizione
 - Inabilitazione
 - L'amministratore di sostegno: ambito di applicazione della misura di protezione;
 - Il ruolo dei servizi sanitari e sociali;
- La vecchiaia e la perdita delle funzioni della vita quotidiana;
- L'ingresso in strutture residenziali protette: il contratto di residenzialità;
- Il problema della prestazione del consenso all'accoglimento e al trattamento dei dati;
- Il consenso prestato dai prossimi congiunti;
- Il ruolo dell'amministratore di sostegno;
- Il principio di autodeterminazione al trattamento sanitario;
- Origine, fonti normative, consenso informato al trattamento sanitario;
- La contenzione fisica:
 - Aspetti normativi e definatori
 - Linee guida per l'uso dei mezzi di contenzione fisica
 - Intervento contenitivo quale extrema ratio
 - La misura di contenzione con valenza sanitario-assistenziale
 - Consenso informato del paziente
 - Requisiti del consenso informato
 - Derghe al principio di personalità del consenso
 - Il soggetto naturalmente incapace
 - Il problema della prestazione del consenso
 - Il consenso prestato dai prossimi congiunti
 - Il ruolo dell'amministratore di sostegno.

RELATORI

Andrea Berto, Avvocato
Paolo Giovanni Berto, Avvocato
Stefania Cerasoli, Avvocato

2. La responsabilità professionale nell'assistenza alla persona non autosufficiente

Venerdì 11 aprile ore 14.30-17-30

Fondazione Zoé - Corso Palladio 36, Vicenza



PREMESSA

La figura dell'Infermiere Professionale ha subito nel corso degli anni una profonda evoluzione che ha sancito l'autonomia decisionale ed operativa di questo professionista nell'ambito delle proprie competenze. Con l'abrogazione del mansionario e la fine dell'ausiliarità, l'infermiere agisce oggi in autonomia.



OBIETTIVI

Il corso si propone di informare sulle importanti responsabilità professionali facenti capo all'infermiere quale professionista sanitario, approfondendo aspetti civilistici e penali legati alle qualificazioni "di pubblico ufficiale" e di "incaricato di pubblico servizio", nonché al rapporto con il personale di supporto.



DESTINATARI DEL CORSO

Direttori, presidenti, consiglieri d'amministrazione, medici, assistenti di base, responsabili attività assistenziali, coordinatori, infermieri, operatori socio-sanitari, assistenti sociali che operano nelle residenze assistenziali, nonché nei comuni e in aziende sanitarie locali.



REGISTRAZIONE

Registrazione online su www.responsabilita.eventozoe.it

PROGRAMMA

- Definizioni e distinzioni (responsabilità civile, penale, amministrativa, disciplinare, contrattuale ed extracontrattuale);
- Il fatto, il danno e il nesso di causalità;
- Elemento soggettivo (dolo e colpa);
- Figure sanitarie e socio-sanitarie che operano nelle R.S.A;
- L'evoluzione della figura dell'infermiere: dalla mansione alla professione;
- Il nuovo Codice Deontologico dell'Infermiere;
- La responsabilità giuridica dell'infermiere;
- La responsabilità penale; principali reati prossimi alla professione sanitaria intellettuale di infermiere;
- L'assistenza domiciliare;
- Casistica:
 - Ordine di servizio
 - La documentazione infermieristica
 - La responsabilità dell'infermiere per danni cagionati al paziente da personale di supporto
 - La somministrazione dei farmaci
 - Trattamento dei dati personali e sensibili.

RELATORI

Andrea Berto, Avvocato

Paolo Giovanni Berto, Avvocato

Stefania Cerasoli, Avvocato

Stefano Caporali, Presidente ItaliAssistenza

Patrizia Maffei, Responsabile Rete PrivatAssistenza

3. I contratti per l'assistenza residenziale alle persone non autosufficienti

Venerdì 9 maggio ore 14.30-17.30

Fondazione Zoé - Corso Palladio 36, Vicenza



PREMESSA

Se un ospite o i suoi parenti non pagano la retta di un servizio residenziale, esiste ancora la rivalsa dei Comuni verso i tenuti agli alimenti? È legittimo il Regolamento comunale che prevede che alla spesa per i servizi fruiti concorrano anche i parenti in linea retta entro il primo grado? E ancora, è legittima la sottoscrizione per conto dell'anziano del contratto di inserimento in struttura da parte del parente non rappresentante legale?



OBIETTIVI

Il corso si propone di valutare i profili di annullabilità/nullità dei contratti in dotazione presso le residenze assistenziali alla luce della più recente giurisprudenza che, in alcuni casi, ne ha dichiarato la nullità.



DESTINATARI DEL CORSO

Operatori dei servizi sociali e assistenti sociali, funzionari amministrativi, segretari comunali e legali delle residenze assistenziali, oltre alle figure dirigenziali.



REGISTRAZIONE

Registrazione online su www.contratti.eventozoe.it

PROGRAMMA

La formazione del contratto

- Le trattative
- I limiti di scelta dell'altro contraente
- I limiti di diritto pubblico nella definizione del regolamento contrattuale

La conclusione del contratto

- L'intervento di un soggetto diverso nella stipulazione dal beneficiario della prestazione
- L'impegno di pagamento
- La conclusione da parte del legale rappresentante
- La conclusione da parte del familiare non rappresentante legale
- Il consenso informato dell'anziano all'ingresso

L'oggetto del contratto

- Il contenuto della prestazione di ospitalità
- Il corrispettivo
- Le clausole vessatorie

Le vicende del rapporto contrattuale

- Il mutamento delle condizioni dell'ospite
- Morosità
- I danni a persone e cose per responsabilità dell'ente
- L'interruzione del rapporto: il recesso e le dimissioni.

La compartecipazione dell'utenza al costo dei servizi socio-assistenziali e socio-sanitari

- Composizione dell'indicatore della situazione economica equivalente
- La disciplina alimentare rilevante
- Nucleo familiare di riferimento
- Il limite soggettivo: persone con handicap grave e anziani non autosufficienti
- Atti di disposizione patrimoniale dell'utenza e limiti dell'attività di recupero dell'Amministrazione.

RELATORI

Andrea Berto, Avvocato

Paolo Giovanni Berto, Avvocato

Stefania Cerasoli, Avvocato